

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2659 del 10/06/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di SISSA TRECASALI per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di TRECASALI (APR0924). Adozione e Rilascio AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2727 del 09/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci GIUGNO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 con cui si aggiorna anche l'elenco degli agglomerati esistenti;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 25266 del 28/11/2018 e presentata dal Comune di Sissa Trecasali con gestore e Legale Rappresentante/Sindaco pro-tempore il Sig. Nicola Bernardi e sede legale in Comune di Sissa Trecasali, Via Provinciale n. 38 di Sissa per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Trecasali, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 26399 del 13/12/2018 è stato comunicato al Comune di Sissa Trecasali l'avvio del procedimento;

- che in data 16/01/2019 prot. n. PG 7119 è pervenuta da parte del Comune di Sissa Trecasali la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 13/12/2018 prot. n. PGPR 26399;

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. PG 8811, PG 8770 e PG 8761 del 18/01/2019;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 21/01/2019 prot. n. 4221, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 10397 del 22/01/2019, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota del 29/01/2019 prot. n. PG 15196, depositata agli atti;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune di Sissa Trecasali in data 30/07/2019 prot. Arpae n. PG 120053 e in data 11/10/2019 prot. Arpae n. PG 156612;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 28/10/2019 prot. n. 69312, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 166714 del 29/10/2019, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se in data 15/11/2019 prot.n. 7149, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 176094 del 15/11/2019, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;
- la nota di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 17/03/2020 prot. n. 42140 con cui si comunica che “...si conferma il parere precedentemente inviato in data 29/01/2019 con prot. Pg Pr n° 15196...”;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento “Trecasali” (Cod. APR0924) è compreso nella D.G.R. 569/2019, con cui si è aggiornato l'Allegato della Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201 nella parte relativa all'“Elenco degli agglomerati esistenti”;
- che gli scarichi ricadono in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che il Comune di Sissa Trecasali è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Sissa Trecasali con gestore e Legale Rappresentante/Sindaco pro-tempore il

Sig. Nicola Bernardi e sede legale in Comune di Sissa Trecasali, Via Provinciale n. 38 di Sissa per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Trecasali (APR0924), comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, di acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fognat ura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattamento	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
SC- 1	Via Matteotti di Trecasali	Dugara di Via Grande	Sissa Milanin o	bianca	acque meteori che	430 m	NO	misto	0,32 mc/s
SC- 2	Via Campedello di Trecasali	Fosso nord strada Campedello (come indicato nel parere del Consorzio Bonifica Parmense)	Sissa Milanin o	bianca	acque meteori che	1560 m	NO	misto	0,53 mc/s
SC- 3	Via XXV Aprile di Trecasali	Fosso sud strada Casa Bianca	Sissa Milanin o	bianca	acque meteori che	2860 m	NO	misto	2,01 mc/s
SC- 4	Via Nazionale di Trecasali	Dugara di Via Grande	Sissa Milanin o	bianca	acque meteori che	900 m	NO	misto	0,53 mc/s

SC- 5	Via Nazionale di Trecasali	Dugara di Via Grande	Sissa Milanino	bianca	acque meteoriche	980 m	NO	misto	0,75 mc/s
SC-6	Via Nazionale di Trecasali	Dugara di Via Grande	Sissa Milanino	bianca	acque meteoriche	210 m	NO	residenziale	0,15 mc/s
SC-7	Via Boschetta di San Quirico	Fosso sud Strada Boschetta	Sissa Milanino	bianca	acque meteoriche	200 m	NO	residenziale	0,15 mc/s
SC- 8	Via Provinciale di San Quirico	Fosso sud Strada Boschetta	Sissa Milanino	bianca	acque meteoriche	120 m	NO	residenziale	0,03 mc/s

- nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 21/01/2019 prot. n. 4221 e del 28/10/2019 prot. n. 69312 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 15/11/2019 prot.n. 7149 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- nonchè alle seguenti prescrizioni, così come indicate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota del 29/01/2019 prot. n. PG 15196:
periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

- nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.

- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.
- 10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.
- 12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;

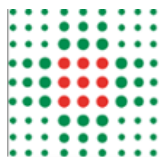
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti; sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Sissa Trecasali, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 35150/2018*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Staff Amministrazione E
Comunicazione
aoopr@cert.arpa.emr.it

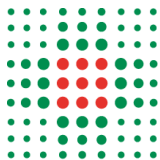
Comune Di Sissa Trecasali
protocollo@postacert.comune.sissatrec
asali.pr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 8770/2019 del 18/01/2019 alle ore 09:43) Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. del COMUNE DISSISA TRECASALI per scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca, 2 agglomerato di Trecasali (APR0924) 2 in Comune di Sissa Trecasali Richiesta di Pareri.

Si comunica in riferimento alla nota inviata da ARPAE Sac prot. 8770/2019 del 18.01.2019 relativa alle domande di Autorizzazione Unica Ambientale presentate dal Comune di Sissa Trecasali per gli scarichi di acque bianche provenienti dalle località Trecasali e San Quirico.

Si prende in particolare atto che:

- lo scarico SC1, in località Trecasali, via Grande, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 910 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale (Dugara di via Grande), il bacino idrico è il Bacino Sissa Milanino;
- lo scarico SC2, in località Trecasali, via Campedello, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 1560 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale (Dugara di via Grande), il bacino idrico è il Bacino Sissa Milanino;
- lo scarico SC3, in località Trecasali, via XXV Aprile, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 6680 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale (Dugara di via Grande), il bacino idrico è il Bacino Sissa Milanino;
- lo scarico SC4, in località San Quirico, via Boschetta, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 730 metri, come recettore dello scarico risulta essere indicato il fosso sud di strada Boschetta, il bacino idrico è il Bacino Sissa Milanino.



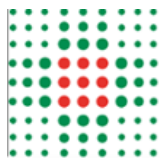
Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili alla tipologia di scarico, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani



ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

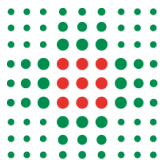
Comune Di Sissa Trecasali
protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 159334/2019 del 16/10/2019 alle ore 13:40) Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. del COMUNE DI SISSA TRECASALI per scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca, agglomerato di Trecasali (APR 0924) in Comune di Sissa Trecasali. Richiesta Parere definitivo. Annullamento nostra nota prot. PG/2019/158749 del 15/10/2019 e nuovo invio

Si comunica in riferimento alla nota inviata da ARPAE Sac prot. 159334/2019 del 16.10.2019 relativa all'invio della integrazione della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Comune di Sissa Trecasali per gli scarichi di acque bianche provenienti dalle località Trecasali e San Quirico.

Nel riconfermare il parere favorevole espresso in data 21.01.2019 con lettera nostro protocollo 4221, si prende atto che gli scarichi individuati delle acque bianche sono 8, non 4 come indicato nella domanda iniziale; in particolare:

- lo scarico SC1, in località Trecasali, via Matteotti, il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 430 metri;
- lo scarico SC2, in località Trecasali, via Campedello, il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 1560 metri;
- lo scarico SC3, in località Trecasali, via XXV Aprile, il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 2860 metri;
- lo scarico SC4, in località Trecasali, via Nazionale (incrocio via Nazionale, via Roma), il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 900 metri;
- lo scarico SC5, in località Trecasali, via Nazionale (incrocio via Nazionale, via Don Sturzo), il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 980 metri;
- lo scarico SC6, in località Trecasali, via Nazionale (incrocio via Nazionale, via S. Michele), il collettore è in tubo di PVC, si sviluppa per una lunghezza totale di 210 metri;
- lo scarico SC7, in località S. Quirico, via Boschetta, il collettore è in tubo di PVC, si sviluppa per una lunghezza totale di 200 metri;



- lo scarico SC8, in località S. Quirico, via Provinciale, il collettore è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 120 metri.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani



Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Beatrice Anelli
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI SISSA TRECASALI
Alla c.a. dell'Ufficio Tecnico
PEC -
protocollo@postacert.comune.sissatreacasali.pr.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Sissa Trecasali agglomerato di Trecasali (APR0924). Vs Riferimenti Sinadoc 2018/35150. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con prot. 335 del 18-01-2019, richiamato il precedente parere prot. 4065 del 18/06/2019, che si intende sostituito con il presente, valutate le integrazioni pervenute con prot. 6321 del 17/10/2019, si esprime quanto segue.

SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere:

SC1 - SC4 - SC5 - SC6 - sul canale Dugara di Via Grande

SC3 – sul canale Fosso Sud Strada Casa Bianca

SC2 - Fosso Nord Strada Campedello

SC7 – SC8 - sul canale Fosso Sud Strada Boschetta.

Lo scrivente esprime **parere favorevole** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;

- Si segnala che all'interno della documentazione ricevuta mancano gli eventuali relativi atti autorizzativi al tombamento e allo scarico. I manufatti di tombamento, comprensivi di tutti gli allacci fognari, andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che siano presentate allo scrivente le relative istanze di concessione.

QUALITA' DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Ammistrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Useri)

CD/ET/LA


SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.